



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016**

OGGETTO: Lavoratori Nodo Ferroviario di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO la difficile situazione in cui viene a trovarsi la realizzazione del nodo ferroviario di Genova, opera strategica per un moderno efficientamento del sistema trasportistico genovese ligure e non solo;

VISTO che ad oggi non è ancora chiaro se il contratto tra ITALFER e il Consorzio FERGEN è stato rescisso e a chi dei due contraenti sia addebitabile tale scelta;

VISTO che l'opera è finanziata per circa 622 milioni di euro approvata dal CIPE con gara al massimo ribasso che ha determinato uno sconto del 25,77% e affidamento al Consorzio FERGEN;

CONSIDERATO che tale situazione mette in discussione l'occupazione di circa 100 posti di lavoro;

VISTO il gravissimo ritardo di realizzazione dell'opera in questione arrivata ad oggi a solo il 35% di compimento;

VISTO che i lavoratori sono in cassa integrazione ordinaria da tre mesi a causa dell'assenza di aree per smaltimento detriti,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi immediatamente per comprendere esattamente lo stato del contratto e le scelte dei contraenti, e nel caso di recesso di una delle parti, vista la strategicità dell'opera per il territorio genovese e ligure a convocare immediatamente un tavolo di coordinamento, con la partecipazione delle OO.SS. per utilizzare lo strumento della "clausola di subentro" e garantire la continuità dell'opera e la salvaguardia occupazionale degli addetti del Consorzio FERGEN e delle ditte in subappalto.

Proponenti: Bruno FEDER.SIN.); Caratozzolo (PERCORSO COMUNE); Chessa (SEL); De Benedictis, Malatesta (GRUPPO MISTO); Farello (PD); Gioia (UDC); Lauro (PDL); Padovani (LISTA DORIA); Piana (LEGA NORD); Putti (MOV. 5 STELLE); Salemi (LISTA MUSSO).